

**INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA S.P.A.**

Sede in Carrara V.le G. Galilei 133

**Capitale sociale € 32.138.850,60**

Versato per € 32.138.850,60

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia un valore della produzione pari ad € 1.042.747 e costi di produzione per € 1.103.131. L'EBITDA, e cioè la differenza fra ricavi operativi e costi operativi ante saldo finanziario, ammortamenti, accantonamenti e partite straordinarie, risulta di € 333.533 rispetto a € 421.772 del 2013 (- 88.239). Tale risultato non include i contributi in conto impianti che appaiono fra i ricavi e sono considerati, per quanto riguarda il calcolo dell'EBITDA, fra le poste straordinarie. Il Risultato Netto è negativo per € 1.495.820 (€ + 17.462 l'anno precedente).

Per una migliore comprensione del bilancio, alla nota integrativa sono comunque allegati lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati, nonché il rendiconto finanziario e gli indicatori finanziari.

Signori Azionisti,

nel corso del 2014 l'attività della Vostra Società si è concentrata sull'attività di promozione e supporto al settore lapideo e delle tecnologie del nostro Distretto e sulla gestione del patrimonio immobiliare.

**Carrarafiere S.r.l.**

La controllata Carrarafiere Srl, dalla quale dipendono in larga parte i risultati economici della Vostra società, ha svolto, nel corso del 2014, l'attività ordinaria di gestione della struttura fieristica.

Il settore fieristico incontra crescenti difficoltà nel dare risposte alle aspettative degli espositori e dei visitatori, che richiedono sempre più eventi internazionali per incontrare controparti estere, attori di mercati più dinamici del nostro, o che si aspettano proposte innovative e servizi a maggior valore aggiunto.

Le aziende di dimensioni minori, che non hanno possibilità di investimenti significativi mirati allo sviluppo, hanno cercato risposte alla crisi ottimizzando i costi di gestione degli eventi in calendario, ottimizzando gli spazi fieristici, anche accorpendo manifestazioni, variando l'uso degli spazi a disposizione, ospitando eventi di altra natura (eventi sportivi, spettacolistici, ecc...). Tutto questo nell'ottica di incrementare l'intensità di utilizzo delle strutture e cercando, almeno, di massimizzare l'indotto per il territorio. Carrarafiere Srl non ha fatto eccezione rispetto al panorama generale del settore.

La sua situazione di bilancio presenta una situazione di deficitarietà rispetto a quanto preventivato nei budget di inizio anno 2014. Tale situazione è dovuta sostanzialmente al fatto che i Ricavi tipici di gestione sono pesantemente sotto le aspettative, sia per le attività dirette che per quelle di terzi. Parimenti i costi di gestione diretti e indiretti manifestano rigidità superiori alle attese.

In particolare per quanto riguarda le due Fiere internazionali svoltesi nel corso del 2014, Marmotec e Seatec/Compotec, i risultati sono stati non in linea con le aspettative di una ripresa in termini di fatturati e marginalità.

In merito a Marmotec c'è da registrare come l'edizione che si è svolta nel corso del 2014, anno calendarizzato a seguito della biennalizzazione, sia stata un'edizione con luci e ombre. L'andamento della visitazione ha registrato un + 18%, ma ha dato l'impressione di una visitazione più "veloce", con una più bassa permanenza in Fiera. Sicuramente quello dell'incentivazione a una frequentazione più duratura e proficua all'interno della manifestazione è uno dei punti che ha suscitato, anche negli operatori, più di una riflessione e stimolo. La presenza in loco dei siti di estrazione del marmo e di alcune delle più importanti realtà di trasformazione, porta il visitatore a svolgere la gran parte del suo soggiorno nel distretto, anche in occasione della manifestazione, al di fuori del complesso fieristico.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni fieristiche in calendario c'è da rilevare come, a fronte della tenuta di alcune come 4x4 Fest e Tour.it, altre, quali Mondocaccia e Mondopesca, non hanno avuto i risultati sperati, probabilmente anche per fattori contingenti quali l'evento alluvionale del Novembre 2014. Ottimo viceversa l'esordio di Viva la Terra! e discreto quello di Bimbi in festa, due prime edizioni che fanno ben sperare in una crescita ulteriore per l'anno 2015. Balnearia ha avuto un risultato in linea con gli anni più recenti, condizionato evidentemente dalla difficile situazione di incertezza che grava nel settore degli operatori balneari. Negli anni a venire, probabilmente, potrebbe essere utile pensare a un suo riposizionamento, magari con una maggiore interessenza con la Tirreno c.t., manifestazione organizzata da soggetti terzi che si svolge contestualmente.

E' evidente, comunque, come per le fiere di dimensione medio piccole la situazione si vada facendo sempre più difficile e come pertanto occorra intervenire contestualmente con un piano pluriennale di razionalizzazione e di investimento in sinergia con i soci.

### **Il settore lapideo di riferimento**

Come già detto IMM Carrara è la società che, oltre che essere proprietaria del complesso espositivo, svolge un'attività istituzionale nel campo della promozione del marmo.

Il comparto del lapideo (marmi e tecnologie) ha dimostrato capacità di affrontare le sfide molto meglio di altri come testimoniano i "numeri" che IMM è in grado di diffondere grazie al suo Ufficio studi. In merito vogliamo sottolineare, con soddisfazione, l'entrata in funzione a fine 2014 di Stonelab, il laboratorio di ricerche e testing sui materiali che ha avuto un impatto interessante fra le aziende.

Ma lo scenario del lapideo locale e nazionale è molto più ampio e complesso e si stanno verificando fatti nuovi e innovazioni che determineranno cambiamenti profondi non solo nel campo dell'estrazione e lavorazione del marmo ma anche nei rapporti commerciali e istituzionali.

Le modifiche strutturali del quadro legislativo regionale (Piano Paesaggistico e revisione della legge 78/98) determineranno uno scenario completamente nuovo così come dovrà essere valutato in tutte le sue implicazioni l'ingresso di nuovi investitori nel mondo delle cave.

Internazionale Marmi e Macchine potrà essere, in questi mesi e in questi anni, strumento utile, perché ha dimostrato di disporre di conoscenze e competenze oltre che di capacità di rispondere alle sollecitazioni del territorio e dei mercati.

Il settore lapideo italiano conta 10.800 aziende per un totale di 54.280 addetti e una media di 5 addetti per azienda. Un universo composto per l'89% da micro imprese con meno di 10 dipendenti e per il 90% di aziende di lavorazione della pietra.

L'export incide mediamente sui fatturati delle aziende lapidee italiane il 38,2% che al 56,8% se parliamo del comprensorio apuo-versiliese ed è pari al 28,6% nel resto d'Italia. Percentuali in crescita rispetto al 2012 dove l'incidenza dell'export era mediamente intorno al 32% a livello nazionale e sotto il 50% per il comprensorio apuo-versiliese (IMM – Indagine congiunturale 2013).

Nel primo semestre 2014 il settore lapideo italiano ha esportato 2,2 milioni di tonnellate di materiali, grezzi e lavorati, per un valore di oltre 955 milioni di euro, con una crescita del 5,5% in quantità e del 3,43% in valore rispetto allo stesso periodo del 2013. Il contributo più importante alla crescita è stato dato dal marmo in blocchi e lastre spedito sui mercati esteri per una quantità di 763,6 mila tonnellate (+9,2%) con un valore di quasi 177 milioni di euro (+11,4%). Si riduce invece, seppure con percentuali modeste, la quantità esportata di marmo lavorato (442 mila tonn, -2%) ma non i valori che passano dai 423,4 milioni di euro esportati nel primo semestre 2013 ai 450 milioni di euro per lo stesso periodo del 2014, con una crescita tendenziale del +6,35%.

Anche l'import italiano di settore torna a crescere: nei primi sei mesi del 2014 le aziende italiane hanno importato 765 mila tonnellate di materiali lapidei del valore complessivo di 196 milioni di euro con una crescita nelle quantità di quasi il +10% per un + 5% nei valori. È un segnale positivo perché la crescita dell'import generalmente coincide con un portafoglio ordini in aumento o con la ricostituzione di scorte in vista di una ripresa. La variazione più rilevante si è avuta nelle importazioni di marmo in blocchi e lastre (+28% in quantità e +22% in valore) con una tipologia di prodotto acquistato prevalentemente dalla Croazia, dalla quale le nostre importazioni di marmo grezzo sono state nel 2014 ben quattro volte maggiori rispetto al 2013 per un totale di quasi 71 mila tonnellate del valore di 8,8 milioni di euro con una crescita del 384% in quantità e del 298,9% in valore.

In riferimento al comparto dei lavorati, comparto ad alto valore aggiunto che impiega tecnologie di avanguardia e maestranze di eccellenza che hanno reso famosa la pietra *Made in Italy* nel mondo, i distretti di Toscana, Veneto e Lombardia nel 2013 hanno realizzato da soli circa il 72% del valore dell'export di lavorati in pietra. Inoltre, in questo comparto si genera complessivamente un avanzo commerciale di quasi 1,4 miliardi di euro nel 2013, il 65% del quale è realizzato dal comprensorio apuo-versiliese (459 milioni di euro nel 2013, +9,1% rispetto al 2012) testa a testa con quello veneto (445 milioni di euro, + 9% rispetto al 2012).

### **L'attività 2014 di IMM S.p.a.**

In questo scenario si è mossa e dovrà ulteriormente implementarsi nel corso del 2015 l'attività di IMM S.p.a. e, specificatamente ad opera dell'**Ufficio studi e ricerche**, è stata svolta un'intensa attività di approfondimento di tutte quelle che sono le tematiche specifiche del settore lapideo.

Fondamentali a tal proposito sono stati i due appuntamenti annuali:

- 1) Pubblicazione del rapporto “ **Indagine congiunturale sull'industria lapidea italiana**”
- 2) Realizzazione e pubblicazione del rapporto “**Stone Sector**”<sup>1</sup>

L'**indagine congiunturale sull'industria lapidea italiana** ha l'obiettivo di valutare il trend del settore lapideo italiano facendo un focus sul comprensorio lapideo apuo-versiliese. Ogni anno, previa elaborazione di un questionario distribuito a circa 8.000 aziende, vengono analizzati andamento del fatturato, export, ordini e occupazione nell'anno appena trascorso, ma anche l'attività innovativa del settore, il rapporto con banche e istituti di credito e le previsioni degli operatori per il primo semestre dell'anno successivo. Il campione finale elaborato rappresenta circa il 2% dell'universo lapideo italiano ed è stratificato sulla base della distribuzione regionale e per classi dimensionali (micro, PMI e grandi imprese). I risultati del rapporto vengono presentati al pubblico a marzo dell'anno successivo.

**Stone Sector** è il rapporto annuale sui trend e le prospettive del settore lapideo mondiale. Esce ormai da trent'anni in concomitanza con la fiera “Marmotec”. Nel rapporto viene analizzato l'andamento del commercio internazionale dei prodotti lapidei nell'ultimo anno trascorso rispetto al precedente mettendo in luce paesi emergenti e nuove opportunità di investimento per le aziende operanti in questo

<sup>1</sup> <http://www.stat.immcarrara.com/it/STAT/stone-sector/stone-sector-intro.asp>

settore. A questo fine, negli ultimi anni, è stato introdotto nel rapporto un capitolo speciale dedicato al settore delle costruzioni.

Sempre ad opera dell'ufficio studi e ricerche sono state svolte durante l'anno:

3) Pubblicazione dei **dati statistici intermedi** (semestrale e a nove mesi) sull'andamento dell'import/export italiano e dei marmi lavorati a livello comprensoriale.

4) Gestione e aggiornamento del sito di Internazionale Marmi e Macchine<sup>2</sup>

5) Monitoraggio di finanziamenti e bandi a livello regionale, nazionale e comunitario ed eventuale stesura di progetti per la partecipazione agli stessi. In collegamento con questa attività nel 2014 è stato presentato il **progetto "IL MARMO: ARTE, CULTURA, LAVORO. SINERGIE ESTESE"**, in partnership con la Scuola del Marmo Artemisia Gentileschi per partecipare al bando per la diffusione della cultura scientifica 2014 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Il progetto si propone di valorizzare, diffondere e trasmettere la cultura e la tradizione italiana del marmo alle nuove generazioni attraverso la riqualificazione dell'offerta formativa e didattica dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato del Marmo Pietro Tacca al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mercato del lavoro dalla cava al piano.

6) **Coordinamento della "rete dei distretti lapidei italiani"**, che, seppur la rete non sia stata ancora formalizzata attraverso un contratto formale, coinvolge *de facto* i principali distretti/aree comprensoriali italiani in progetti, riunioni, convegni e discussioni sulle normative e le politiche di settore. Attualmente i clusters coinvolti sono: comprensorio apuo-versiliese, distretto veneto, consorzio marmisti bresciani, centro servizi del Verbano Cusio Ossola, distretto del porfido e delle pietre trentine, distretto pugliese, distretto marmi di Orosei.

7) Gestione della biblioteca **"Centro ISIC di IMM"**<sup>3</sup>.

8) Referente in IMM del progetto regionale **"Polo Pietre Toscane"**

9) Organizzazione attività convegnistica di CarraraMarmotec

10) Social Marketing: Gestione e aggiornamento degli Account Twitter e Facebook ufficiali della società

Come già ricordato nel Settembre del 2014 è stato inaugurato di concerto con la Regione Toscana che ha finanziato il 75% del progetto, **"Stone Lab"** by Imm, il Laboratorio tecnologico allocato nel centro direzionale di Internazionale Marmi e Macchine, lo strumento atteso e prezioso per le imprese del territorio.

Fino ad oggi il settore ha sofferto la mancanza di un centro che potesse fornire delle risposte a livello tecnico alle sfide progettuali che le aziende si trovano quotidianamente a dover affrontare.

StoneLab, grazie alle strumentazioni avanzate di cui è dotato, colma questa lacuna: si occupa di fornire le caratterizzazioni, obbligatorie per alcuni prodotti lapidei, necessarie ad ottenere la marcatura CE ma anche a realizzare le prove richieste dai principali mercati internazionali per la caratterizzazione secondo le norme della normativa statunitense ASTM.

Il laboratorio è dotato delle più moderne e sofisticate attrezzature disponibili sul mercato

Lo StoneLab consentirà alle aziende del comprensorio lapideo Apuo-Versiliese di aggiungere un valore tecnologico ai prodotti e, al contempo, consentirà di tenere a distanza la concorrenza sempre più agguerrita delle realtà produttive dei paesi emergenti.

Essendo entrato in funzione solo a fine anno, in termini di bilancio sconta principalmente la fase di start-up, ma in considerazione dell'andamento delle relazioni e del lavoro svolto a inizio 2015 si ritiene possa già dal primo anno effettivo di lavorazione arrivare vicino, se non superare, il break-even.

---

<sup>2</sup> <http://www.immcarrara.com/it/IMM/index.asp>

<sup>3</sup> <http://www.reprobi.it/biblio.htm>

L'attività della **Promozione di settore e territoriale** è da sempre parte fondamentale della mission della vostra Società e, nel corso del 2014, è stata fortemente orientata verso l'estero, pur non avendo trascurato di curare le relazioni con organismi e soggetti operanti sul mercato interno.

L'**India** ha rappresentato un teatro di rilievo sia perché sono stati ripresi vecchi rapporti con l'Associazione di categoria AIGSA (All India Granite and Stone Association) nel corso della partecipazione alla Fiera di Bangalore, sia per aver avviato nuovi contatti con la realtà del **Gujarat**, lo Stato di cui era Governatore l'attuale Primo Ministro dell'India Narendra Modi. E' una relazione particolarmente interessante sul piano della prospettiva per IMM perché gli Organismi competenti intendono dare un forte impulso alla locale industria lapidea e chiedono a IMM di svolgere un importante ruolo di consulenza sui programmi da mettere in campo. Un seminario sui rivestimenti esterni, attività di formazione verso gli architetti indiani, concorsi nel campo del Design, missioni in Italia sia di operatori indiani che di giovani studenti da formare sui temi dell'escavazione e degli utilizzi, rappresentano solo alcune delle opzioni su cui si sta lavorando.

La **Cina** è l'altra importante area su cui si è lavorato nel corso dell'anno, a partire da una prima visita dei rappresentanti del Comune di **Yunfu** a Carrara nel Novembre 2013. Da quell'occasione si è sviluppato un progressivo programma di collaborazione che ha condotto all'importante partecipazione di un Padiglione di Yunfu alla Fiera 2014 e ad una missione a Yunfu di una rappresentanza del Comune di Carrara e dell'IMM. Anche in questo caso le prospettive sembrano essere molto promettenti e i presupposti creati dalle reciproche visite sembrerebbero aver dissipato le incertezze sul procedere più speditamente verso un calendario di azioni ed iniziative di cui IMM dovrebbe essere il fulcro proponente e l'attore gestionale primo.

Nel 2014 si è, poi, concluso il **Progetto Tradismar**, gestito da IMM su incarico dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, che ha visto un consistente novero di aziende del comprensorio incontrare architetti ed operatori di settore nel corso di iniziative appositamente organizzate e che si sono svolte su importanti mercati (**Regno Unito, Russia, Polonia, Ucraina, Algeria**). Per IMM è stata l'occasione per rinnovare collaborazioni già in atto (con le Associazioni di categoria in **Russia ed in Polonia**) e per allacciarne di nuove, avendo potuto contattare organismi nati da poco tempo e quindi non attivi in precedenza nel panorama internazionale di settore.

In questo senso si possono prevedere interessanti sviluppi con lo **State Gemological Centre of Ukraine** che ha collaborato con IMM all'organizzazione dell'appuntamento di Tradismar in quel Paese e che ha chiesto a IMM di organizzare Corsi di Formazione ed altre attività di aggiornamento tecnico per un più solido e rapido sviluppo dell'industria lapidea ucraina con la prospettiva di portare alla prossima Fiera di Carrara un padiglione con aziende e materiali propri.

Un riscontro positivo per la Fiera del 2014 si è, infine, avuto dall'**Ungheria** da dove si è mossa una delegazione di oltre 50 operatori. Da lungo tempo l'IMM intrattiene un forte rapporto di collaborazione con la locale Associazione degli Scalpellini che agevola e facilita gli scambi di visite e di partecipazione alla Fiera. Sarà sicuramente interessante, anche per gli anni a venire, mantenere in essere anche questa relazione, pur trattandosi di un'Associazione composta in prevalenza da piccole aziende artigiane.

L'occasione del **Progetto Tradismar** si è rivelata una feconda opportunità per IMM che ha saputo rispondere, con proposte apprezzate e condivise dall'Amministrazione Provinciale, ai contenuti del Progetto stesso. Ne è scaturita una condivisione di intenti in merito ad azioni da svolgere a favore del settore lapideo provinciale che pone l'IMM in posizione privilegiata per ricevere dalla Provincia incarichi analoghi a quello di Tradismar.

Gli **USA** (ma il **Nord America** in generale), interessati nel corso del 2014 dal MAA North America, è ancor oggi l'area di principale interesse per l'industria marmifera comprensoriale che ha saputo mantenere nel tempo la sua tradizionale relazione con quel mercato. Da lungo tempo, però, l'IMM è assente in prima persona da appuntamenti ed iniziative che si celebrano in quel Paese ed anche le proposte di interventi in grado di sollecitare l'audience statunitense si sono rarefatte negli ultimi anni. IMM è comunque una Società accreditata dall'A.I.A. per fare formazione a favore degli architetti USA

nel campo dei prodotti lapidei e sarebbe interessante programmare per il 2015 ipotesi di intervento capaci di attirare visitatori da quell'area.

L'**Italia** rimane comunque centrale nel campo d'azione dell'IMM e sono numerosi gli attori con i quali interloquire a partire, innanzi tutto, dall'**ICE** con la quale IMM opera ormai da lungo tempo. La tradizionale azione di invito ad operatori stranieri da condurre in visita alla Fiera si abbina ad altri tipi di interventi che esulano dall'appuntamento fieristico. La formazione, i Progetti Interregionali, l'assistenza a missioni che si svolgono al di fuori dell'ambito espositivo, le iniziative nel campo della co-operazione con altri paesi sono altrettanti ambiti che hanno visto ICE e IMM impegnati congiuntamente.

Di primaria importanza sono state infine le interrelazioni che IMM ha tessuto con le CCIAA e le Associazioni di categoria, in primis con l'Associazione Industriali, su un terreno di mutuo supporto.

### **Attività svolte dalla controllata Carrarafiere nel corso del 2014**

Di quanto svolto dalla partecipata Carrarafiere Srl nel corso del 2014 si è già detto. Sinteticamente si può così riassumere:

Nel corso del 2014 il Centro Espositivo ha ospitato 18 eventi, 11 dei quali organizzati direttamente da Carrarafiere, con un numero complessivo di visitatori che ha abbondantemente superato le 200.000 unità e quasi 2.000 espositori.

Un altro evento è stato organizzato al di fuori del centro espositivo (Carrara Marble Weeks nel centro storico di Carrara). Questo evento promosso e finanziato da Comune di Carrara, Fondazione CRC, Camera di Commercio di Massa Carrara, Associazione degli Industriali di Massa Carrara, Accademia di Belle Arti di Carrara, la Vostra controllata ha avuto l'incarico di organizzare la manifestazione.

Questi gli eventi organizzati direttamente:

- 1) Tour.it
- 2) Seatec
- 3) Compotec
- 4) Balnearia
- 5) Carrara Marble Weeks (Centro storico Carrara)
- 6) Mondo Caccia
- 7) 4x4 Fest
- 8) Mondo Pesca
- 9) Marmotec
- 10) Viva la terra
- 11) Bimbi in festa.

Questi quelli organizzati da soggetti terzi

- 1) Winter body art festival
- 2) Expo Elettronica
- 3) Tirreno CT
- 4) Antiquamente
- 5) Tuttocasa
- 6) Septemberfest
- 7) Festival Oriente e Arti Marziali

Il bilancio di Carrarafiere Srl si è chiuso con una perdita considerevole, seppur minore di quanto evidenziato nel corso del 2013. La situazione della partecipata è stata sempre monitorata dal Consiglio

di Amministrazione della Vostra Società attraverso l'aggiornamento dei budget di previsione di volta in volta presentati.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 dicembre 2014, dopo aver esaminato la situazione finanziaria del gruppo, in considerazione della previsione di bilancio 2014 di Carrarafiere Srl nonché del fatto che il settore fieristico in generale negli ultimi anni ha attraversato un periodo di crisi, del fatto che la partecipata opera sul libero mercato e non ha ricevuto contributi o particolari finanziamenti da parte di enti Pubblici per l'attività corrente, ha deliberato di rinunciare al credito per 760.000 euro vantato verso la partecipata.

Allo stesso tempo la partecipazione in Carrarafiere Srl iscritta a bilancio alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", ha visto aumentare il proprio valore a 3.737.064 euro. Coerentemente con quanto fatto negli anni precedenti si è quindi provveduto a verificare se tale nuovo maggior valore potesse essere sostenuto dal valore della partecipata mediante verifica del valore economico dei marchi iscritti nello stato patrimoniale del bilancio di Carrarafiere Srl (*impairment test*), utilizzando il cosiddetto "metodo dello sgravio delle royalties".

A seguito di tale verifica il costo della partecipazione è stato svalutato per 1.337.064 euro in funzione della riduzione di valore economico conseguente alle perdite di esercizio rilevate nell'anno 2014 e precedenti.

Ci preme evidenziare come l'attività del gruppo rappresenti per il territorio un volano economico di notevole portata, una struttura capace di produrre un indotto calcolabile in diverse decine di milioni di euro, ai quali si devono aggiungere i circa 23 milioni di Euro che nell'arco di 10/12 anni sono stati investiti per l'ampliamento e l'ammodernamento del polo espositivo.

In particolare, come già evidenziato, preme sottolineare che la controllata Carrarafiere Srl opera sul libero mercato e non ha ricevuto contributi o particolari finanziamenti da parte di Enti Pubblici per l'attività corrente.

Il management della società, in considerazione di quanto sopra detto e in considerazione della situazione generale dell'economia e del settore fieristico in particolare, sta pianificando un piano pluriennale di contenimento ulteriore dei costi, di riorganizzazione in maniera maggiormente funzionale del personale, di rafforzamento sul mercato delle proprie manifestazioni nonché di sviluppo di nuovi eventi. Uno sforzo maggiore è previsto per uno sfruttamento più intensivo di tutta la struttura, quindi anche della parte congressuale, mentre sono stati avviati contatti e relazioni per poter mettere in atto interventi sinergici con altri complessi fieristici, toscani e non.

#### **Rapporti con imprese controllate**

I debiti ed i crediti al 31 dicembre 2014 verso la società controllata nonché i rapporti economici intercorsi nell'esercizio con la citata società sono riepilogati nelle tabelle seguenti.

##### *Crediti*

	<b>Commerciali</b>	<b>Diversi</b>
<b>Società Controllata:</b>	219.860	
Carrarafiere S.r.l.		

*Debiti*

	<b>Commerciali</b>	<b>Diversi</b>
<b>Società Controllata:</b>		526.619
Carrarafiere S.r.l.		

I rapporti tra la società e l'impresa controllata non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sia per la loro natura che per il loro importo, e sono sempre avvenuti nel rispetto dei prezzi e delle condizioni generali di mercato, nella più assoluta collaborazione e trasparenza e nella prospettiva di una crescita individuale e di gruppo.

**Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31/12/2014**

Nel corso dei primi mesi del 2015, l'attività sviluppata dalla Società è una naturale continuazione degli impegni assunti nel precedente anno.

Già nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in considerazione della situazione complessiva, di soprassedere per il momento all'investimento riguardante il nuovo ingresso lato mare con relativo centro servizi della struttura fieristica. Nel corso del 2014 ha confermato tale intendimento. Il problema sarà riaffrontato nel momento in cui la situazione generale tenderà al meglio in modo significativo.

L'andamento delle fiere organizzate direttamente nei primi mesi del 2015 ha fatto registrare un andamento contrastante per la parte riguardante sia i visitatori, che per quanto riguarda la parte relativa ai ricavi da vendita spazi espositivi.

Tra le manifestazioni che si sono già svolte Seatec/Compotec ha registrato un ulteriore calo nei ricavi, trend questo che prosegue simmetricamente con gli indicatori del settore di appartenenza. A oggi non è ancora possibile stilare un bilancio definitivo della manifestazione, ma sicuramente occorrerà, in vista della prossima edizione in programma nell'Aprile 2016, assumere decisioni fondamentali per ridare slancio ad ogni aspetto di sua competenza. Bene la sinergia con YARE e Navigo, bene i BtoB, ma occorre integrare l'evento arricchendolo con una maggior partecipazione degli operatori del distretto nautico che occupa la fascia costiera limitrofa al complesso fieristico, almeno coinvolgendo in maggior misura i cantieri in visita.

Per l'edizione 2016 si è ritenuto necessario spostare la calendarizzazione ad Aprile in quanto, ancora una volta, pesanti eventi meteorologici hanno fortemente condizionato la partecipazione e la visita suscitando la richiesta da parte degli espositori in tal senso.

Interessanti segnali si sono avuti da Tour.it, che ha dato segni di vivacità e di generale soddisfazione da parte degli espositori, che hanno chiesto un'edizione ancora più ricca per il prossimo anno.

Per quanto riguarda le aspettative sulle altre manifestazioni di proprietà in calendario, ci si aspetta una conferma e ulteriore crescita da parte di Viva la Terra!, alla sua seconda edizione, e da 4x4 Fest, unica manifestazione di settore in Italia.



Nel corso del 2015 vedrà la luce anche Carrara Show, festival dei giochi e del fumetto. Sarà una prima edizione e su di essa sono riposte molte aspettative, in quanto manifestazione di un settore oggi molto appetibile. La stessa ha vissuto una genesi non facile, con una programmazione complessa e non sempre lineare, ma si confida comunque di poter ottenere un risultato che possa essere una buona base di partenza per sviluppi interessanti futuri.

Riguardo infine Carrara 2015, edizione straordinaria di Marmotec nella sua "Expo edition", bisogna segnalare come la stessa manifestazione abbia avuto una genesi completamente differente da quello che sarà poi effettivamente realizzato. Il format inizialmente pensato dall'allora Direttore Generale e presentato in più occasioni alle aziende, ha dovuto subire un cambio di programma in considerazione dei problemi ambientali che si sono venuti a creare sul territorio e che ne avrebbero messo a rischio la riuscita in termine di risultati, sia di soddisfazione che economici.

Si è provveduto allora a commutare tale format, pur mantenendo la parte fondamentale di incoming oltre che di coinvolgimento di tutto il mondo dell'architettura, con la partecipazione del CNA e di archistar internazionali, in una grande BtoB, un workshop a cui le aziende potranno partecipare associando allo stesso la visita guidata degli operatori alle proprie aziende.

La decisione di convertire tale format è recentissima, pertanto non è ancora possibile dire quale sarà il grado di partecipazione delle aziende, nonostante primi riscontri positivi, ma in ogni caso il taglio drastico del budget non espone la Società a risultati che avrebbero potuto avere riflessi economici pesantemente al di sotto delle aspettative.

Interessante nella prima parte dell'anno è stato riscontrare un risveglio, seppure ancora moderato, di richiesta del complesso fieristico per congressi e per fiere di terzi. Tale dato fa ben sperare in un miglioramento progressivo dei conti afferenti questa parte della gestione.

Per quanto riguarda la governance della Vostra Società e della partecipata, si rileva come sia stato stipulato un contratto con Fiera di Genova S.p.a. per quanto riguarda l'attività di consulenza in merito ad analisi e ricerca di soluzioni volte a ottimizzare le risorse interne e l'organizzazione aziendale di CarraraFiere delle attività fieristiche in programma, oltre che all'analisi delle manifestazioni in portafoglio e studio dello sviluppo strategico dell'attività di CarraraFiere, in Italia e all'estero, anche attraverso la formulazione di proposte all'organo amministrativo volte a razionalizzarne i relativi costi. Tale attività non sostituisce comunque compiutamente l'attività di Direzione Generale, tuttora vacante, per la copertura della quale è tuttora in svolgimento l'attività di scouting.

#### Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie neanche per interposte persone o per tramite di Società fiduciarie.

#### Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione, da una lettura delle singole voci di spesa potete rilevare come siano sostanzialmente rispettati gli obblighi statutari e di corretta gestione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio e proponiamo di portare a nuovo la perdita di € 1.495.820.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Felici